



## Esonero

I datori di lavoro privati (inclusi gli Enti pubblici economici) con più di 35 dipendenti che svolgono un'attività produttiva particolarmente faticosa, pericolosa o altamente specializzata, possono chiedere un parziale e temporaneo esonero a titolo oneroso dall'obbligo di assumere una quota di persone disabili.

La percentuale massima di esonero possibile è pari al 60% della scopertura, elevata all'80% per le aziende e gli enti pubblici economici che operano nei settori della sicurezza, della vigilanza e dei trasporti.

Ai fini della corretta valutazione della richiesta, il Servizio Politiche del Lavoro per i Disabili si avvale del supporto tecnico dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro che, a seguito di visita aziendale, esprime formale parere in merito alla sussistenza delle condizioni di legge.

L'esonero è richiesto dal datore di lavoro alla Provincia/Città Metropolitana ove insiste la sede operativa interessata all'esonero, salvo richieste contestuali su più sedi operative. I Collocamenti Mirati delle sedi operative comunicano al Servizio della sede legale gli esoneri concessi per ogni sede operativa in modo che il Collocamento Mirato della sede legale possa verificare il rispetto della percentuale massima di esonero a livello nazionale.

Qualora la domanda di esonero interessi più unità produttive dislocate in diverse province, il servizio competente a ricevere la domanda di esonero è quello della sede legale che provvede, entro 15 giorni dal ricevimento, al suo inoltro presso i servizi competenti di ciascuna unità operativa interessata.

Le aziende versano € 39,21 per ogni giorno lavorativo e per ogni posizione lavorativa per la quale chiedono l'esonero. I versamenti devono essere effettuati entro il 16 luglio per quanto riguarda il primo semestre ed entro il 16 gennaio per il secondo, attraverso il sistema PagoPA.

L'obbligo di pagamento del contributo decorre dalla data di presentazione della domanda di esonero parziale e il datore di lavoro fruisce di una sospensione dell'obbligo, in attesa della definizione del procedimento. Qualora l'autorizzazione non venga concessa, gli importi già versati sono conteggiati ai fini della regolarizzazione delle scoperture.

Nel caso di mancato o inesatto versamento del contributo il servizio provvede, entro 30 giorni, a diffidare il datore di lavoro inadempiente. Decorso tale termine il servizio trasmette le relative comunicazioni al servizio ispettivo della direzione territoriale del lavoro.

L'istanza viene attivata online dal datore di lavoro o da un suo delegato che inserisce la richiesta nella piattaforma Sintesi della Provincia di Cremona.

La richiesta deve essere accompagnata da una relazione tecnica che descrive le attività aziendali secondo le caratteristiche di pericolosità, faticosità e di rischio in relazione alla normativa sugli esoneri (DM n. 357/2000 art. 3 comma 1 e 2). Successivamente la domanda di esonero deve essere completata con l'apposizione di una marca da bollo di € 16,00 e inviata alla Provincia via PEC: protocollo@provincia.cremona.it

L'autorizzazione (o il diniego) alla richiesta saranno espressi tramite specifico provvedimento entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta al Protocollo dell'Ente. In ogni caso l'esonero parziale potrà essere autorizzato al massimo fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione della richiesta.

L'esonero può essere prorogato con specifico provvedimento a fronte di richiesta di rinnovo da parte del datore di lavoro secondo le medesime modalità della prima richiesta, verificata da parte della Provincia la sussistenza dei requisiti di legge.

Qualora l'azienda registrasse una variazione della base di computo durante il periodo di vigenza dell'esonero, senza che intervenga alcuna variazione in aumento della percentuale di esonero autorizzata, può richiedere la variazione del numero delle postazioni esonerate inviando specifica richiesta alla pec della Provincia.

Nel caso in cui l'azienda chieda una variazione in aumento della percentuale di un esonero vigente, dovrà presentare specifica motivata richiesta alla pec della Provincia. L'ente provvederà con specifico provvedimento alla variazione e al ricalcolo del contributo da versare.

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

#### Provincia di Cremona

Servizio Politiche del Lavoro per i Disabili

Piazza Stradivari n. 5 - Cremona

Tel. 0372.406 537 - 536

mail: collocamento.disabili@provincia.cremona.it